



flash

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00186 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.19 dell'8 maggio 2006

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

Sommario

Cordoglio per i militari italiani

Festa della Polizia

Uffici tecnico-logistici

Assegnazione temporanea e turni di servizio

Corso carburantista. Immediata convocazione

Concorso interno 10 commissari

Concorso ispettore sups

Accesso agli atti: diritti negati

“Una bomber” e scarsità numerica per vigilanze estive

Javert alla fiera del libro

Corso guida sicura del Coisp

Convenzioni Coisp

“L'angolo delle riflessioni”

Punti di s...vista....(continua in ultima pagina)

CORDOGLIO PER I MILITARI ITALIANI

Il Coisp esprime sincero cordoglio ai familiari dei militari italiani deceduti la

scorsa settimana in Afghanistan, il tenente Manuel Fiorito ed il maresciallo ordinario Luca Polsinelli entrambi degli Alpini. Ieri, intanto, è deceduto a Verona il maresciallo dei carabinieri Enrico Frassanito, rimasto gravemente ferito nell'attacco di Nassirya. Sincere condoglianze del Coisp per questi eroi periti nell'adempimento del loro dovere.

FESTA DELLA POLIZIA

Il Coisp ha partecipato al 154° anniversario della fondazione della Polizia di Stato. Nella splendida cornice di piazza del Popolo hanno avuto luogo le celebrazioni con reparti schierati in rappresentanza di tutto il personale della polizia di Stato: presenti all'evento il Presidente della repubblica CIAMPI, il Presidente del Senato MARINI, il Presidente della Camera BERTINOTTI e numerosissimi Parlamentari appartenenti a tutti gli schieramenti politici.

Il ministro PISANU nel suo intervento, ha sottolineato l'impegno profuso dal personale della Polizia di Stato per fronteggiare qualsiasi forma di criminalità ed infine ha ribadito che la Polizia attende il giusto riconoscimento economico, la revisione del comparto sicurezza-difesa ed un organico riordino delle carriere.

Successivamente il Presidente CIAMPI ha premiato il personale che si è particolarmente distinto nell'espletamento del servizio e, purtroppo anche quest'anno, ha consegnato due medaglie d'oro alla memoria di appartenenti alla Polizia di Stato che con grande slancio hanno

- pagina nr.2 -

sacrificato la propria vita in difesa del vivere civile.

In un comunicato stampa, il Segretario Generale del Coisp Franco MACCARI ha affermato che ".....è giusto, come dichiarato anche dal Ministro uscente PISANU, che il nuovo Esecutivo prosegua sulla linea dell'assoluta inderogabilità dei miglioramenti economici al personale in divisa. Ci aspettiamo inoltre - ha proseguito MACCARI - l'avvio dell'iter parlamentare per giungere ad un "serio" riordino delle carriere e alla separazione tra i comparti sicurezza e difesa che consentirebbe il riconoscimento delle specificità proprie delle forze armate e di polizia."

UFFICI TECNICO LOGISTICI

La scorsa settimana, si è tenuto presso il Dipartimento della P.S. l'esame *congiunto* chiesto dal COISP in merito alla circolare relativa all'istituzione dell'ufficio Tecnico-Logistico provinciale presso le Questure. All'incontro, presieduto dal Vice Capo della Polizia Prefetto Giuseppe PROCACCINI, erano presenti il Prefetto Nicola IZZO, Direttore del Servizio Tecnico-Logistico e della Gestione Patrimoniale, il Dott. Vincenzo CARDELLICCHIO, Direttore dell'Ufficio Rapporti Sindacali, ed i rappresentanti di tutte le OO.SS. della Polizia di Stato. Ha aperto i lavori il Prefetto PROCACCINI il quale, nel suo intervento, ha rappresentato la necessità dell'Amministrazione di tenere conto delle carenze in questo delicato reparto in particolare per la mancanza di figure di riferimento specifiche organiche al Settore Tecnico-Logistico, evidenziando come questo sia il motivo per cui il Dipartimento della P.S. ha ritenuto necessaria una riorganizzazione del Settore con responsabili in ambito provinciale. Il COISP ha espresso la profonda mortificazione subita dal personale della Polizia di Stato per la mancanza di considerazione dimostrata dall'Amministrazione con l'assunzione

unilaterale delle decisioni inerenti alle diverse articolazione dei costituenti Uffici Tecnico-Logistici provinciali e della loro direzione. Anche da parte delle altre OO.SS. si sono registrate posizioni fortemente critiche nei confronti del provvedimento. Il COISP ha anche stigmatizzato fortemente la superficialità con cui il Dipartimento ha affrontato questa delicata riorganizzazione, effettuata proprio in un momento in cui il personale della Polizia di Stato è in una posizione di assoluto svantaggio nei confronti del personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno per molti motivi, tra i quali il fatto che l'amministrazione civile ha già ottenuto un riordino per il proprio personale mentre i poliziotti sono ancora in attesa di un provvedimento che ne ridisegni i ruoli e le professionalità, ma anche perché gli ordinamenti del personale interessato a questi uffici sono fortemente eterogenei creando un fortissimo disagio che si ripercuote negativamente sul personale della Polizia di Stato. Se poi si considera, ha evidenziato questa O.S., che il personale della Polizia di Stato attende da più di cinque anni l'apertura delle trattative per il rinnovo dell'Accordo Nazionale Quadro che dovrà anche stabilire una diversificazione d'impiego dei colleghi con oltre 50 anni di età o con 30 anni di servizio, appare chiaro che con il passaggio a regime della circolare in discussione, avendo stabilito la stessa a priori che alcune articolazioni del costituendo Ufficio dovranno essere affidati alla responsabilità di personale civile, verranno limitati ulteriormente gli spazi a disposizione di quel personale della Polizia di Stato con una notevole anzianità anagrafica e di servizio che giustamente, quanto meno a loro richiesta, dovranno essere esonerati da taluni servizi operativi ed impiegati in servizi più burocratici. Per non dimenticare poi, ha concluso il COISP, che la comparazione tra i livelli economici del personale dell'amministrazione civile dell'interno ed

- pagina nr.3 -

i parametri funzionali del personale della Polizia di Stato, oltre che le evidenti differenze di compiti, impediscono di stabilire quale sia la posizione prioritaria e quindi l'eventuale gerarchia nell'ambito degli Uffici. E' per questi motivi che questo Sindacato ha dichiarato di sentirsi tradito da quei Dirigenti, ai vertici del Dipartimento, che hanno ritenuto di primaria importanza diramare una circolare per riorganizzare i Servizi Tecnico Logistici senza confrontarsi a priori con le organizzazioni sindacali della Polizia, ma siglando un "protocollo d'intesa" con i sindacati dell'amministrazione civile dell'interno in data 30 gennaio 2006. Il COISP ha, infine, precisato che qualsiasi modello di riorganizzazione deve inderogabilmente passare attraverso l'inderogabile soluzione delle problematiche evidenziate. Solamente allorquando anche il personale della Polizia di Stato verrà inquadrato in profili professionali e funzionali, ed avrà quindi un riconoscimento di pari diritti rispetto ai civili, si potrà avere una base di partenza per procedere ad una seria riorganizzazione di qualsivoglia Ufficio nel quale si pretende la convivenza di poliziotti e del personale dell'amministrazione civile. Al termine della riunione il Vice Capo della Polizia Prefetto PROCACCINI ed il Prefetto IZZO hanno entrambi ribadito che l'Ufficio Tecnico-Logistico provinciale è ancora esclusivamente in una fase sperimentale e che non si passerà alla fase attuativa se non dopo ulteriori ed approfonditi momenti di confronto con le OO.SS. della Polizia di Stato. I predetti inoltre hanno assunto l'impegno ad una attenta riflessione di quanto evidenziato e stigmatizzato dal COISP. Su www.coisp.it

personale che ne abbia fatto domanda, per gravissimi motivi di carattere familiare o personale adeguatamente documentati, l'assegnazione anche in sovrannumero all'organico in altra sede di servizio per un periodo non superiore a sessanta giorni, rinnovabile". Si tratta di una norma inserita nell'accordo tra l'Amministrazione e le OO.SS. relativo al quadriennio normativo 1998-2001, e voluta da entrambe le parti al fine di consentire al personale di essere provvisoriamente assegnato in una sede diversa dalla propria, quando lo stesso si trova a dover fronteggiare particolari situazioni, per "gravissimi motivi di carattere familiare o personale", quali ad esempio può essere l'assistenza ad un familiare che versa in gravi condizioni di salute. Per le sue particolarità e le ovvie finalità, la norma in questione è stata poi nel tempo oggetto di alcune circolari da parte di codesto Dipartimento che, correttamente, con una di esse ha voluto chiarire come lo svolgimento di lavoro straordinario da parte del dipendente aggregato in altra sede ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. 254/99, sia per ovvie ragioni chiaramente incompatibile con la necessità dallo stesso evidenziata al fine di ottenere l'assegnazione temporanea. Se il dipendente, ad esempio, ha sottolineato la necessità di stare vicino ad un familiare per prestargli assistenza, afferma giustamente codesta Amministrazione, non può certo svolgere servizio eccedente il normale orario giornaliero perché ciò comporterebbe un'ingiustificata assenza dello stesso verso il familiare da assistere. È chiaro che, anche con la predetta disposizione, l'Amministrazione non ha fatto altro che rinforzare le finalità dell'istituto stabilito dall'art. 7 del menzionato D.P.R., e vale a dire che il dipendente assegnato temporaneamente in altra sede deve realmente poter risolvere, con la propria presenza, quei "gravissimi motivi di carattere familiare o personale" e che non deve avere alcun impedimento nel farlo, quale può essere chiaramente il

ASSEGNAZIONE TEMPORANEA E TURNI DI SERVIZIO

L'articolo 7 del D.P.R. 254/99 stabilisce che "l'Amministrazione, valutate le esigenze di servizio, può concedere al

- pagina nr.4 -

dover proseguire il turno di servizio giornaliero oltre il normale orario di lavoro. In buona sostanza, nei confronti del dipendente che si trova assegnato temporaneamente in altra sede ai sensi del richiamato art. 7, deve essere tenuto un particolare riguardo al fine di consentirgli di poter adempiere puntualmente a quelle necessità familiari e personali per le quali l'Amministrazione Centrale gli ha concesso l'aggregazione. Quindi, per logica, il dipendente aggregato in base alla suesposta norma non dovrebbe essere impiegato in tipologie di servizio, quali ad esempio la Volante o similari, che portano quasi costantemente alla protrazione del normale orario di servizio giornaliero. Se già nella norma, l'Amministrazione, in caso di documentata necessità del dipendente, ha il dovere di agevolarlo anche concordando con esso la tipologia di servizio da fargli effettuare, quest'obbligo deve essere ancor maggiormente adempiuto nei confronti di quei colleghi ai quali è stata riconosciuta una "gravissima" problematica familiare o personale. Ciò, tuttavia, spesso non accade e tanti sono i colleghi aggregati temporaneamente per gravissimi motivi familiari che sono costretti a turni di servizio che impediscono loro di assistere fattivamente i parenti malati. Avviene presso le Questure di Avellino, Salerno e Caserta, presso il C.O.A. di Sala Consilina (SA) e la Sezione della Polizia Stradale di Salerno, ma anche a Lecce, Taranto e Bari. E se dei predetti Uffici ci è giunta voce, chissà quanti altri ancora saranno quelli in cui i Dirigenti negano al personale, che vi si trova assegnato temporaneamente per gravissimi motivi familiari o personali, lo svolgimento di turni di servizio che riescano a favorire i loro bisogni, che favoriscano quelle esigenze poste alla base dell'assegnazione. Per i motivi sopra riportati, quindi, il COISP ha chiesto al Dipartimento di emanare una disposizione che reiteri quanto già si è inteso precisare per lo straordinario in capo al personale assegnato

temporaneamente, ma che anche solleciti gli Uffici periferici ad agevolare il personale suddetto facendo loro svolgere la tipologia di servizio più confacente alla gravissima problematica per la quale è stata loro riconosciuta citata assegnazione. Su www.coisp.it.

CORSO CARBURANTISTA IMMEDIATA CONVOCAZIONE

Il Coisp è ancora una volta intervenuto presso il Dipartimento della P.S. per protestare contro la mancanza di un congruo preavviso per i colleghi avviati a corsi di qualificazione. In maniera peggior di com'era avvenuto per gli operatori avviati al corso di Specialità della Polizia Postale (vedasi coisp flash nr.2), il 4 maggio 2006, presso i Reparti Volo della Polizia di Stato di Bari, Firenze e Venezia, ai rispettivi Responsabili delle Sezioni Tecniche Aeromobili, giungeva una "telefonata" da parte di un Ispettore del Servizio Aereo, che chiedeva il nominativo di uno specialista da inserire nella ministeriale di invio alla frequentazione del 28° Corso Carburantisti, con inizio il giorno 08 maggio 2006 e termine il giorno 09 giugno 2006. Gli stessi specialisti si dovevano presentare presso la Questura di Parma il giorno 07 maggio per gli obblighi del caso. Ma come, l'8 maggio inizia il corso, il 7 maggio il personale si deve presentare a Parma e la richiesta arriva per telefono il giorno 04 maggio alle ore 12,30!!!!!! Il Coisp ha chiesto urgenti chiarimenti al Dipartimento. Su www.coisp.it.

CONCORSO INTERNO 10 COMMISSARI

E' stato pubblicato il diario delle prove scritte del concorso interno a 10 posti da Commissario della Polizia di Stato indetto con D.M. 6 febbraio 2006. Il Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno del 3 maggio scorso, ha reso noto che le prove scritte

- pagina nr.5 -

sono state anticipate al 22 e al 23 maggio. Ciò a causa delle elezioni amministrative previste per fine maggio. Le prove si terranno all'Istituto di Nettuno ove occorre presentarsi alle ore 8,00. E' stata altresì diramata la circolare che prevede il trattamento di missione per i partecipanti. Su www.coisp.it.

CONCORSO ISPETTORE SUPS

La Direzione centrale per le Risorse Umane ha inviato a tutti gli Uffici un telegramma urgente datato 2 maggio ed avente ad oggetto il concorso interno, per titoli ed esami, a 76 posti per la promozione alla qualifica di ispettore superiore SUPS, indetto con DM 17/10/2005, con cui si inviano disposizioni per coloro i quali il giorno 19 maggio p.v. parteciperanno alle prove previste a Nettuno, presso l'ISPI o a Roma, presso la S.A.A. di Casal Lumbroso. La circolare è disponibile su www.coisp.it.

ACCESSO AGLI ATTI: DIRITTI NEGATI

Il Coisp ha protestato fortemente per l'ennesimo mancato riconoscimento agli aventi diritto della possibilità di accedere agli atti di procedimenti amministrativi dell'Amministrazione che li riguardano. Infatti, nonostante la L.241/90, il Decreto Ministeriale nr. 284 del 2 febbraio 1993 e la circolare del Ministro dell'Interno n. 5006/M/8/(7)/Uff.1° del 4.8.93, che preliminarmente specifica: *"la legge 7 agosto 1990 n. 241...rappresenta la testimonianza più significativa dell'intento del legislatore di avviare con fermezza quel processo di rinnovamento della pubblica amministrazione invocato dalla comunità civile e considerato ormai improcrastinabile...Passando ad illustrare brevemente gli aspetti più significativi della parte normativa del decreto in questione – prosegue poi la circolare – si rileva, innanzitutto, l'innovazione introdotta con riguardo ai procedimenti di*

iniziativa di parte, consistente nell'obbligo del rilascio di una ricevuta al momento della presentazione dell'istanza".

Ancor oggi, tuttavia, si registrano gravissime negazioni del diritto di ottenere una ricevuta. Ultimo, in ordine di tempo, è quanto accade presso il Distaccamento Polizia Stradale di Busto Arsizio dove, sistematicamente, da qualche mese a questa parte, non rilasciano ricevuta attestante la presentazione delle istanze del personale, sebbene richieste anche più volte.

Su www.coisp.it.

"UNABOMBER" E SCARSITA' NUMERICA PER VIGILANZE ESTIVE

In un comunicato stampa, diffuso nei giorni scorsi, il Coisp ha esternato la preoccupazione in merito alla scarsità del personale previsto per il periodo estivo per le dovute vigilanze lungo i litorali. Inoltre, dopo questo ennesimo ferimento di un innocente sulla battaglia di Porto Santa Margherita (Ve), tutti dovrebbero fare un'autocritica in merito all'opera investigativa svolta finora dallo specifico pool costituito ormai da 3 anni: nel bene come nel male. Perché sono state impiegate ingenti risorse e messi in atto sofisticati accertamenti scientifici. Se qualcosa non funziona all'interno del Pool investigativo, meglio venga alla luce e risolto. Ne va della sicurezza e della salute dei cittadini. Su www.coisp.it.

JAVERT ALLA FIERA DEL LIBRO

Si è concluso lunedì 8 maggio, con la premiazione ufficiale presso la Fiera Internazionale del Libro di Torino, il secondo concorso "Narratori in Divisa" indetto da Poliziamoderna.

La cerimonia, tenuta dal presidente della giuria, lo scrittore Carlo Lucarelli, ha visto tra i premiati, al secondo posto, il Segretario Provinciale di Trento Sergio Paoli, meglio conosciuto, sulle pagine del

- pagina nr.6 -

nostro notiziario con lo pseudonimo di Javert, spesso autore come in questo numero, dell' "Angolo delle riflessioni". Il racconto, dal titolo "Male non può fare", è la continuazione inedita di una serie di storie di un poliziotto della volante visibile su internet all'indirizzo www.javert.splinder.com, e sarà pubblicato prossimamente sul sito di Poliziamoderna. Su www.coisp.it.

CORSO GUIDA SICURA COISP

Dopo il successo dell'anno scorso, il Coisp ha organizzato anche quest'anno un nuovo corso di guida veloce-sicura per gli operatori di polizia che quotidianamente alla guida di auto di servizio si trovano ad affrontare situazioni di emergenza tra i pericoli della strada. Il corso si è tenuto a Jesolo sul circuito "Pista Azzurra".

CONVENZIONI COISP

Una serie di convenzioni sono state sottoscritte dal Coisp a favore dei colleghi iscritti, in particolare con:

- Target s.a.s., articoli promozionali;
- Agriturismo biologico in Maremma a Civitella Paganico (GR);
- I.S.F. assistenza tecnico balistica.

Tutti i particolari sono consultabili su www.coisp.it.



"L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"

Punti di s...vista
(di Javert)

E' fatta, passata anche questa Festa. Abbiamo sentito i messaggi di tutti i capi, delle autorità e dei politici, ci siamo

guardati in televisione e sul giornale, incravattati nelle nostre belle divise, che finalmente hanno visto gratificata la loro foggia.

Ma è giorno di festa, e stavolta farò il bravo, niente veleno o polemiche, mi metto comodo e sfoglio la rivista patinata distribuita in occasione delle celebrazioni e visibile anche sul sito della Polizia di Stato.

Arrivo a pagina 30 e scopro che nel 2005 gli operatori della Polizia di Stato erano 10.050.

Nel 2004 eravamo 110.930. Un rapido calcolo per scoprire che mancano all'appello oltre 100 mila poliziotti, occhio e croce.

Son piccole cose, sviste, ma che fanno riflettere, e quale posto migliore?

Secondo voi è questo il motivo per cui il numero delle divise in distribuzione è sempre inferiore al numero dei poliziotti da vestire?

E' solo una svista?

La Polizia di Stato nel 2005

10.050 operatori	526.308 pattuglie della Stradale
2.029 poliziotti di quartiere	80.124 siti web monitorati
8.162.455 chiamate al 113	48 milioni di operazioni mensili gestite dal Ced
2.708.200 interventi	714.794 fotosegnalamenti della Scientifica
ogni 12 secondi un intervento del "113"	138.808 treni scortati
45.502 arresti	605 interventi dei tiratori scelti
219.548 persone denunciate	2.699 interventi degli artificieri
739 arresti per associazioni mafiose	12.877 interventi di soccorso a sciatori
101 pericolosi latitanti arrestati	59 medaglie olimpiche delle Fiamme Oro
19.280 stranieri respinti alle frontiere	36 concerti tenuti dalla Banda Musicale
92 arresti per terrorismo	400 milioni di click al sito web
10.098 kg di sostanze stupefacenti sequestrate	53 automobili e motocicli storici al Museo delle Auto
476.733 interventi di soccorso della Polizia Stradale	